

# Una Domus per Expo, venti aziende fanno squadra

DIANA NORIS

Alle loro spalle c'è «L'Adorazione dei pastori» di Palma il Vecchio, che nei prossimi giorni sarà restituita alla città nei colori originali grazie all'intervento della Fondazione Credito Bergamasco. Il talento del pittore è tra le ragioni che ha spinto gli oltre 20 imprenditori bergamaschi, presenti ieri all'incontro nella storica sede dell'Istituto di credito, a regalare alla città una Domus, dove i turisti di Expo 2015 si recheranno per ricevere informazioni sulla mostra monografica a lui dedicata (alla Gamec da marzo a giugno 2015).

Nella Domus di piazza Dante si esprimeranno i talenti della Bergamo di oggi, attraverso gli sponsor tecnici del progetto «Bergamo Wine 2015» e «Domus Bergamo», che porteranno le loro eccellenze e maestranze. È anche grazie a loro se in città avremo un pezzo di Expo, perché tra gli imprenditori impegnati nella costruzione della struttura, c'è chi, a Milano, sta lavorando al cantiere dei Padiglioni Stati Uni-

ti, Angola e Kuwait utilizzando la stessa tecnica che sarà applicata alla Domus di piazza Dante.

In un momento difficile, questa squadra, formata da oltre venti aziende, ha deciso di entrare a far parte del progetto firmato dall'associazione culturale Signum e dalla Fondazione Credito Bergamasco, che ha voluto fare della Domus il punto centrale da cui far partire gli itinerari della mostra diffusa del Palma, «un grande cantiere, un impegno importante, un progetto ambizioso a servizio del territorio» ha commentato Angelo Piazzoli, segretario generale della Fondazione.

La «casa», che verrà realizzata dai primi di marzo, aprirà le sue porte anche per incontri culturali, presentazioni, show-cooking, kermesse culturali e degustazioni. Tutto questo nello spazio «Alta qualità», che sarà anche ristorante, oltre che dispensa dove acquistare prodotti del territorio e locale per degustazioni guidate a 100 vitigni autoctoni. «Grazie alle aziende coinvolte si inizia a costruire un sogno» ha commentato Dario Marchesi, presidente



La presentazione della Domus, che ospiterà «L'Adorazione dei pastori» di Palma il Vecchio FOTO COLLEONI

di Signum, presentando chi si occuperà della realizzazione della Domus.

Una struttura progettata da 4 studi di architettura (Dario Marchesi Studio di Architettura, Esprit Architettura, Loglio & Ravasio Architetti Associati e 6ab

Achitects&Co) nata per durare a lungo, un «regalo per la città», spiega Riccardo Fumagalli, responsabile Metalltech, società del Gruppo Longhi. «È da oltre 60 anni che siamo presenti a Bergamo, ma per l'80 per cento lavoriamo all'estero - spiega l'im-

prenditore -. È anche per questo che abbiamo deciso di partecipare, per mostrare ciò che facciamo alla nostra città. La Domus è un regalo ed è un progetto estremamente interessante, per la sua funzionalità e semplicità, realizzato in uno dei luoghi più belli di

Bergamo, senza essere invadente».

La voglia di lanciare un messaggio positivo per il futuro del nostro territorio, è una delle ragioni che hanno portato la Vannoncini Spa ad offrire il proprio contributo: «L'idea ci ha subito appassionato, perché siamo già coinvolti in Expo, stiamo realizzando dei padiglioni con la nostra tecnica costruttiva a secco - spiega Danilo Dadda, amministratore delegato -. Siamo felici che Bergamo faccia parte attivamente dell'iniziativa e ci fa piacere essere portavoce di un messaggio di speranza. Inoltre, visto che i padiglioni di Expo sono realizzati con la tecnica a secco, ci è sembrato «obbligatorio» portare questa idea nuova di edilizia anche a Bergamo, dove ci sarà un «francobollo» di Expo Milano. Il nostro sistema prevede l'utilizzo di stratificazioni invece dei mattoni, con materiali nuovi che garantiscono il maggiore confort possibile, come una roccia vulcanica che purifica l'aria degli ambienti». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Riforma sanità Acque agitate nel centrodestra al Pirellone

La riforma del sistema sanitario agita le acque della maggioranza



## In piazza Dante

### Dalle luci ai pavimenti Un «pezzo» a ogni impresa

Sono oltre venti le aziende bergama-